

*Per una possibile interpretazione del Canto della mezzanotte.  
Nietzsche lettore di chi?*

Annalisa Caputo

*The paper dwells on «Oh Mensch! Gieb Acht!» and is divided into two parts. In the first the author summarizes the main interpretations of this Lied of Zarathustra, trying to understand how scholars have answered the question: Nietzsche reader of whom? In the second part, she fits into this conflict of interpretations, not with the claim to dissolve it, but rather by reversing the question, and then using this Song to put the question of the meaning of interpreting in Nietzsche back at the center.*

Keywords: Zarathustra, Mitternachts-Lied, Interpretations, Dichtung, Music.

Uno! Oh Uomo! Dona attenzione!  
Due! Che dice la mezzanotte profonda?  
Tre! 'Dormivo, dormivo –  
Quattro! Da un sonno profondo viene il mio risveglio: –  
Cinque! Il mondo è profondo,  
Sei! E più profondo del pensato dal giorno.  
Sette! Profondo è il suo lamento –,  
Otto! Piacere! – più profondo ancora del cordoglio:  
Nove! Lamento dice: sparisci!  
Dieci! Ma ogni piacere vuole eternità –,  
Undici! – vuole profonda, profonda eternità!  
Dodici!

Una prima questione potrebbe essere l'identificazione del titolo di questo canto, collocato tra *La seconda canzone di danza* e *Il canto del sì e dell'amen*, alla fine della terza parte dello Zarathustra<sup>1</sup>. Sappiamo che questo passo viene ripreso e come amplificato (più che commentato) nel penultimo canto del Quarto Zarathustra, là dove porta il titolo *Canto del nottambulo* [*Das Nachtwandler-Lied*]. Per questo, alle volte, anche il piccolo canto da cui siamo partiti viene chiamato così, oppure *Canto-che-ritorna*, *Canto in giro* [*Rundgesang*]. In questa maniera è infatti indicato nel *Canto del nottambulo* («singt, ihr höhe-

<sup>1</sup> Il canto è tra Z III Tanzlied e Z III Siegel, KSA 4, pp. 285-6. Traduzione mia.